

MESSAGGI VEGLIESI DEL 29 giugno 2011 (N.3)

Sono cosciente che e-mail indesiderate sono oggetto di disturbo, quindi ti prego di accettare le mie scuse se la presente non è di tuo interesse. A norma del decreto legislativo n. 196 del 30.06.2003 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) la tua e-mail è stata inserita nell'elenco dei destinatari perché espressamente da te richiesto o da fonti di pubblico dominio o attraverso e-mail da me ricevute.

Questo messaggio non può essere considerato SPAM poiché include la possibilità di essere rimosso da ulteriori invii di posta elettronica e tutti i destinatari della mail sono in copia nascosta (Privacy D.Lgs. n.196 del 30.06.03). Ho cura di evitare fastidiosi MULTIPLI INVII. Laddove ciò avvenisse ti prego di segnalarmelo

Qualora non intendessi ricevere ulteriori comunicazioni, ti prego di inviare una e-mail ad: anthosgre@alice.it con in oggetto: Cancella.

Grazie.

Seduta consiliare del 13 giugno 2011

Consiglio Comunale in seduta **straordinaria urgente**: dalle ore 19,45 alle 20,45.

Presenti 14 consiglieri: 13 di maggioranza e 1 di minoranza che al momento del voto ha abbandonato l'aula.

Sono intervenuti: il sindaco e un consigliere di minoranza.

ORDINE DEL GIORNO

1) **Acquisizione Aree P.I.P. - Transazione – Determinazioni.**

La proprietaria della nuova zona PIP da realizzare in via Troali, mesi fa, ha proposto ricorso al Tar di Lecce contro il decreto d'esproprio, emesso pochi giorni prima della fine del mandato dalla passata amministrazione. Questa ha difeso sia la scelta della ubicazione della nuova zona PIP che le procedure seguite per realizzarla in tutte le sedi. Anche per non perdere cospicui finanziamenti chiesti e ottenuti dalla Regione Puglia. Alla attuale amministrazione tutti, i tecnici funzionari, il tecnico-progettista, l'avvocato del Comune (scelto dalla passata amministrazione), dico tutti, hanno "vivamente consigliato" di non rischiare l'alea del giudizio e di pervenire ad un accordo con l'unica proprietaria (ricorrente) della zona.

Dopo lunghe trattative condotte direttamente dal sindaco si è pervenuti, il 10 giugno 2011, ad un accordo sul prezzo dell'esproprio (€ 12,00 a mq.) e così, è stato cancellato il contenzioso la cui udienza era fissata il 15 giugno. Indennità di transazione da versare alla proprietaria: € 647.724,00 per una superficie espropriata di 53.977,00 mq.

Il 14 giugno 2011, il sindaco ha firmato la convenzione con la Regione Puglia per il finanziamento di € 1.294.800,00 concesso per le infrastrutture della nuova zona PIP.

Sbloccato il lungo e tortuoso iter amministrativo per la zona PIP, ora si passa alla assegnazione dei lotti ai richiedenti.

Il prezzo di cessione delle aree PIP di via Troali è previsto in € 26,25 al mq, salvo eventuali conguagli in positivo o in negativo, mentre il prezzo di cessione delle aree PIP dell'ampliamento di via Salice è previsto (mancando il finanziamento regionale) in € 34,00 al mq, salvo eventuali conguagli in positivo o in negativo.

La delibera è stata votata all'unanimità dai consiglieri di maggioranza presenti.

L'opposizione (che annovera l'ex vice-sindaco, che 15 giorni dopo ha letto in Consiglio un documento sull'argomento), ad eccezione del consigliere Elio Spagnolo, ha preferito starsene a casa sostenendo che l'accordo non doveva farsi in quanto troppo oneroso per gli artigiani. Occorreva attendere il giudizio del Tar e, certamente, quello del Consiglio di Stato.

Immaginate che cosa avrebbe detto l'opposizione se, da amministratori irresponsabili, avessimo detto: lasciamo decidere, fra due anni (doppio grado di giudizio), ai giudici; non ci importa del finanziamento regionale di € 1.294,800 la cui rendicontazione ha tempi vincolati (e la Regione non aspetta i contenziosi); non ci importa che gli artigiani richiedenti un lotto di zona PIP hanno già versato la quota prevista dal bando! Magari con la motivazione (per molti vera!) che è sbagliata la ubicazione della nuova area PIP.

Invece ci siamo assunti una grossa responsabilità per chiudere una partita iniziata male, proseguita peggio e conclusa, speriamo, con il meno peggio.

Seduta consiliare del 28 giugno 2011

Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**: dalle ore 19,15 alle 20,30.

Presenti 18 consiglieri: 12 di maggioranza e 6 di minoranza. Sono intervenuti: il sindaco, un assessore e tre consiglieri di opposizione. I sei consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula prima della trattazione dei punti 2, 3, 4, 7 e 8 perché nell'atto di convocazione della II Commissione consiliare era scritto, per mero errore materiale, 27 luglio e non 27 giugno 2011, come data di convocazione. La nota era datata 22.06.2011. Tutti i consiglieri sanno che le commissioni si convocano tre giorni prima e non un mese e tre giorni prima.

ORDINE DEL GIORNO

- 1) *Lettura ed approvazione verbali sedute consiliari del 05.04.2011 e del 05.05.2011;*
Approvata: voti favorevoli 10, astenuti 6.
- 2) *Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.93 del 18/05/2011 avente ad oggetto "Avviso Pubblico della Regione Puglia "Invito a presentare candidature per l'attuazione (...)7.2.1"piani integrati di sviluppo territoriale" del P.O. FERS 2007-2013. Determinazioni : Approvazione del protocollo d'intesa con i Comuni di Carmiano e Salice Salentino. Approvazione variazione di bilancio";*
Approvata: voti unanimi dei presenti (12).
- 3) *L.R. n. 21/2008 – Documento Programmatico di Rigenerazione Territoriale - Adozione;*

E' stato approvato un importante documento di 51 pagine, diviso in 5 capitoli. E' propedeutico alla partecipazione ad un bando della Regione Puglia per la rigenerazione urbana di edifici o zone degradate. Il comune di Veglie è capofila di una aggregazione di tre comuni con Salice e Carmiano. A Veglie sarà rigenerata l'edificio "Tramacere", con la zona circostante. E' previsto un finanziamento di € 600000,00 per realizzare un Laboratorio culturale per il cinema.

Approvata: voti unanimi dei presenti (12).
- 4) *Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n.105 del 15/06/2011 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2011 e al bilancio pluriennale 2011/2013";*

La variazione di bilancio si è resa necessaria per iscrivere la somma di € 175.968,48 di nuove entrate che sono state allocate in diversi capitoli di spesa. La cifra più alta è stata impegnata nel capitolo per *spese per liti e arbitraggi* non pagate dalla passata amministrazione.

Approvata: voti unanimi dei presenti (12).
- 5) *Variante tipologica al lotto n. 8 del Comparto Pietro Paolo – Falco all'interno del Comparto C1-2 – Approvazione;*
Approvata: voti unanimi dei presenti (18).
- 6) *Dismissione di tratti di strade provinciali – Presa d'atto ed acquisizione al patrimonio comunale;*

Sono stati acquisiti al patrimonio comunale tutti i tratti di strada, attualmente della Provincia, che vanno dal centro abitato alla circonvallazione.

Approvata: voti unanimi dei presenti (18).

- 7) *Giudici Popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello – Designazione membri della Commissione preposta alla formazione e aggiornamento degli elenchi comunali.*

Ritirata per assenza della minoranza, in quanto doveva essere eletto nella commissione un rappresentante di essa.

- 8) *Ottemperanza sentenza T.A.R. Lecce FINCO Immobiliare/Comune di Veglie – Presa d'atto correzione degli elaborati grafici del P.R.G.;*

Una sentenza del TAR di Lecce del 13 gennaio 2010 ha imposto al comune di correggere un errore materiale presente sul PRG su una particella in via Cimarosa.

Approvata: voti unanimi dei presenti (12).

- 9) *Interpellanza in data 22.11.2010 avente ad oggetto “Interpellanza sulla fognatura comunale non ancora funzionante”;*

L'interpellante non si è espresso sulla risposta del sindaco.

- 10) *Interpellanza in data 5 maggio 2011 avente ad oggetto “Interpellanza in merito alla mancata istituzione nell'ambito dell'Amministrazione comunale di veglie del “Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'art. 21 della Legge 183/2010.*

L'interpellante si è dichiarata soddisfatta della risposta.